



# Bcc Treviglio chiude un anno d'oro e parte alla «conquista»... di Bergamo

**TREVIGLIO** (ddv) Dopo aver chiuso il 2023 con un utile netto che sfiora i 18 milioni di euro Bcc Treviglio vara un nuovo piano di espansione industriale: ad aprile sarà inaugurata la nuova filiale capogruppo nel centro di Bergamo.

La conferma dei rumors che già da qualche settimana si rincorrevano nel capoluogo è arrivata nei giorni scorsi, poco prima della pubblicazione dei (brillanti) numeri del Bilancio consuntivo dell'anno scorso. La principale banca della Bassa bergamasca - che oggi conta quasi 21mila soci, 261 dipendenti, e ha appena festeggiato i 130 anni dalla fondazione - ha deciso di puntare su una nuova apertura «di peso», nel cuore del capoluogo. «Siamo sempre stati molto Treviglio-centrici, e chiaramente lo saremo ancora - spiega il presidente **Giovanni Grazioli** - Ma in forza di un piano strategico che punta all'incremento dell'operatività, abbiamo deciso di investire in modo importante sul capoluogo». Quella di Bergamo sarà infatti una delle tre filiali-capogruppo (insieme a Treviglio e a Crema): un «rango» superiore, rispetto alle filiali «retail», caratterizzato da maggiore autonomia dirigenziale. Il locale scelto, 700 metri quadrati, si trova in centro, in via Zambonate, a due passi da Porta Nuova. L'inaugurazione è attesa per il 18 aprile, e porterà a 33 il numero totale delle filiali della Cassa rurale cittadina.

Intanto, mercoledì il CdA di Bcc Treviglio ha comunicato ai dipendenti, ai sindacati e alla Consulta Soci i risultati dell'anno scorso, che consolidano e migliorano quelli della semestrale di metà anno. I dati saranno discussi nel dettaglio durante la consueta assemblea dei soci, in calendario per domenica 28 aprile al PalaFacchetti.

Nonostante goda dell'«onda lunga» dell'aumento dei tassi

Il Bilancio 2023

17,9

milioni di euro

L'utile netto, in aumento rispetto ai 14,7 del 2022. Stabile il margine di interesse, aumenta quello di intermediazione. Giù i costi del credito

I contributi

1,2

milioni di euro

verso associazioni del Terzo settore, gruppi sportivi e iniziative culturali del territorio



d'interesse deciso dalla Bce per calmierare l'inflazione lo scorso anno abbia «aiutato», a costruire il ricco utile dell'anno sono stati soprattutto l'aumento a 63,5 milioni di euro del margine da intermediazione, la compressione dei costi operativi per circa 740mila euro, e la ridotta necessità di accantonamenti prudenziali per la copertura dei costi del credito (fermi a circa 5,98 mi-

## IL PUNTO SULL'ECONOMIA LOCALE

### La recessione tedesca morde: sarà un 2024 di stagnazione

**TREVIGLIO** (ddv) Che anno sarà il 2024 per l'economia locale? Dal suo osservatorio privilegiato, al vertice della principale banca del territorio, il presidente di Bcc Treviglio **Giovanni Grazioli** non nasconde qualche preoccupazione.

Nel cuore di una provincia a trazione manifatturiera, anche le nostre aziende infatti stanno risentendo non poco del «raffreddamento» dell'economia mondiale, e in particolare della recessione della Germania, uno dei mercati di sbocco più importanti per l'export bergamasco e non solo.

E i segnali sono unanimi, dalle esportazioni alla produzione industriale, fino all'aumento delle ore di Cassa integrazione chiesta e autorizzata per le imprese «con numeri che non vedevano da parecchio tempo», spiega Grazioli.

«La situazione a livello generale non è florida - ammette - certamente le tensioni sul mercato tedesco non aiutano. C'è un rallentamento indubbio, che è frutto da un lato della forse eccessiva crescita che abbiamo vissuto negli ultimi due/tre anni, e dall'altro della fine di vari incentivi governativi, dal 110% a Industria 4.0, fino alle agevolazioni per l'acquisto di macchinari agricoli».

lioni di euro, mentre negli scorsi anni la messa in sicurezza dei conti della banca aveva reso necessari sacrifici ben più importanti). Stabile il margine di interesse, a 45,85 milioni. «Abbiamo cercato di venire incontro a famiglie e imprese» spiega ancora Grazioli. Già da novembre, del resto, anticipando gli effetti dell'annunciato taglio dei tassi da parte di Bce, anche le con-

dizioni applicate ai nuovi mutui stanno cominciando a migliorare.

Complici le cessioni nel 2023 per circa 15 milioni di euro di Npl, anche il profilo degli «attivi creditizi» è in ulteriore miglioramento. I volumi del credito «anomalo» sono scesi a circa 18 milioni, una quota sostanzialmente «fisiologica». Tra gli indici di solidità, continua la crescita

del Texas Ratio ha raggiunto il 17,42%.

La raccolta complessiva che si è confermata su valori superiori ai 2,4 miliardi di euro, mentre sul fronte del credito sono state oltre 5500 le pratiche lavorate, finalizzate alla concessione di crediti per 370 milioni di euro. Sono state 249 le pratiche andate a buon fine, in particolare, per l'accensione di mutui prima casa. Dato

interessante, è mediamente diminuito il «taglio» dei finanziamenti erogati, che a parità di volumi sono aumentati in numero di circa il 7-8%.

Non è mancata, come da «tradizione» di Bcc Treviglio, una forte attenzione al sostegno delle associazioni culturali, sociali e sportive presenti sul territorio, e alle iniziative in favore dei soci con contributi totali superiori a 1,2 milioni.



**PRESIDENTE** Giovanni Grazioli, presidente di Bcc Treviglio, presenterà i dettagli del Bilancio 2023 con il direttore generale Giorgio Nicelli nel corso dell'assemblea dei soci del 28 aprile, al PalaFacchetti. Inquadra il QR a sinistra per la video intervista sul sito della banca cittadina

Al momento, almeno a livello locale, i chiarimenti di luna non hanno ancora portato a tensioni di natura finanziaria, anche grazie alla gran quantità di fresco «fieno in cascina» che le imprese hanno potuto accumulare negli ultimi brillanti anni post-pandemici. «Ma riduzioni di volumi produttivi ne stiamo

vedendo - continua Grazioli - sebbene non ci aspettiamo, al momento, che la situazione possa diventare particolarmente grave». Che 2024 aspettarsi, dunque? «Un anno di stagnazione... - conclude il presidente - Con una crescita del Pil che realisticamente sarà vicino allo zero».